



CIRCOLO ACLI SAN GIULIANO APS
Piazza San Matteo, 13A
20093 – Cologno Monzese (Mi)
Tel.02-26708349
e-mail: acli.cologno@tin.it - sito: www.aclicologno.it

SETTEMBRE 2024



LETTERA AI SOCI E SIMPATIZZANTI

IN QUESTO NUMERO

1. Vita di Circolo
2. I nostri servizi
3. Il mondo delle Acli
4. Programmi, eventi, iniziative
5. Succede intorno a noi
6. Autorizzati a pensare
7. Pillole di saggezza
8. Ricordiamo

1. VITA DI CIRCOLO

Angela Teresa Denti

Cari soci e simpatizzanti,
dopo il meritato periodo di relax e riposo, il circolo ha riaperto tutte le sue attività, i servizi (Caf, Patronato, Saf) e la segreteria, con importati appuntamenti.

Il primo importante appuntamento sarà l'inizio del nuovo anno scolastico, che partirà il 7 Ottobre con i nostri corsi serali e diurni e si concluderà a Maggio 2025. Si conferma tutto il programma dello scorso anno: ginnastica dolce, Inglese, francese, tedesco, spagnolo, contabilità, paghe e contributi, laboratorio di canto e teatro, scuola d'italiano per stranieri.

Il 15 Settembre si svolgerà la festa annuale delle associazioni cittadine e noi saremo presenti con il nostro gazebo. Quest'anno la festa sarà dedicata all'amicizia; per il nostro circolo il tema sarà "L'amicizia sociale".

Il 22 Settembre è prevista la gita a Chioggia con un bellissimo programma di visita alla cittadina e giro in battello nella laguna veneta.

Il nostro circolo, in occasione del Congresso Provinciale che si terrà il 19 e 20 Ottobre 2024, deve contribuire con la presenza di alcuni delegati. Questi verranno eletti in occasione dell'assemblea ordinaria che verrà convocata per tutti i soci il 5 Ottobre alle ore 15:30. Sarà inviato l'invito a partecipare a tutti gli iscritti.

Il 21 Dicembre, come ogni anno, l'importante appuntamento con la festa del tesseramento 2025 sarà anche l'occasione per lo scambio di auguri per le feste del Santo Natale. Saranno inviati gli inviti per la partecipazione.

La programmazione per i prossimi impegni, gite, incontri e altro la troverete nell'agenda all'interno.

Vi invito a guardare la nostra bacheca ed il nostro sito internet per essere sempre aggiornati circa le novità del circolo.

Un caro saluto a tutti e vi aspetto al circolo.
La presidente



2. I NOSTRI SERVIZI

IL NUOVO ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Mariella

A partire dal 7 ottobre inizieranno i corsi diurni e serali, che riscuotono sempre un grande successo e un ottimo gradimento, e che si avvalgono del patrocinio del Comune di Cologno Monzese.

La scuola ha sempre avuto la capacità di evolversi e di adattarsi ai tempi, ampliando e costituendo nuove offerte didattiche e si è sempre avvalsa della collaborazione di insegnanti molto validi professionalmente e sensibili ai problemi sociali e culturali. Anche per quest'anno si riconfermano i corsi "storici", che si svolgono di sera, e che consentono a chi lavora e a chi ricerca una nuova occupazione una riqualificazione per l'impiego: **Paghe e contributi, Contabilità, Lingua Inglese, Tedesca, Francese e Spagnola.**

Il corso diurno con un'adesione molto alta è **Ginnastica dolce**, che si praticherà in mattinata in più turni: tre nei giorni di lunedì e giovedì e tre il martedì e il venerdì). Il corso è rivolto a chi desidera eliminare lo stress quotidiano e recuperare il benessere del corpo "dolcemente". Nel pomeriggio, invece, si svolgerà il corso di **Laboratorio Canto Moderno**, adatto a chi intende acquisire capacità e tecniche di base per il canto.

Prosegue nuovamente, a grande richiesta, il corso di **Teatro e recitazione**; le lezioni si effettueranno in serata.

Il circolo Acli, sempre attento alle necessità di chi vive nel nostro territorio, organizza anche corsi settimanali gratuiti di **Lingua Italiana per stranieri**. Quest'anno l'offerta della nostra scuola Aclitaliana si arricchirà di un quarto corso. I corsi del sabato pomeriggio aperti a tutti saranno due, su due livelli diversi, mentre proseguiranno nella mattinata di mercoledì i due corsi su due livelli diversi riservati alle donne.

La locandina completa dei corsi, con le informazioni per le iscrizioni, è riportata di seguito.



Cologno Monzese
dal 1958 al
servizio delle Comunità

ACLI



Con il patrocinio della
Città di Cologno Monzese

Nell'ambito delle attività istituzionali del circolo ACLI San Giuliano aps

Corsi Serali e Diurni

di Cologno Monzese (Mi) - P.zza S. Matteo, 13/A

Paghe e contributi

con l'utilizzo del software Zucchetti

Ottobre 2024 - Maggio 2025

Contabilità

Ottobre 2024 - Maggio 2025

Lingua Francese

vari livelli

Ottobre 2024 - Maggio 2025

Lingua Inglese

vari livelli

Ottobre 2024 - Maggio 2025

Lingua Spagnola

vari livelli

Ottobre 2024 - Maggio 2025

Lingua Tedesca

vari livelli

Ottobre 2024 - Maggio 2025

Laboratorio Canto Moderno

nel pomeriggio

Ottobre 2024 - Maggio 2025

Ginnastica dolce

vari turni nella mattinata

Ottobre 2024 - Maggio 2025

Lingua italiana per stranieri

gratuito

Ottobre 2024 - Maggio 2025

Teatro

vari livelli

Ottobre 2024 - Maggio 2025

Il primo corso inizierà a partire dal 7 ottobre 2024

Le iscrizioni si ricevono dal lunedì al sabato dalle ore 15,30 alle 18 dall'2 settembre ad ottobre presso la segreteria ACLI, piazza S. Matteo 13/A - Tel. 02.26708349-8 - e-mail: acli.cologno@tin.it - sito: www.aclicologno.it

N.B. I corsi avranno regolare svolgimento solo con le iscrizioni minimo di 8 e massimo di 12 partecipanti.
ULTERIORI INFORMAZIONI VERRANNO FORNITE IN SEGRETERIA

I SERVIZI

Flavio

Servizi CAF

Dichiarazione dei Redditi 2024. La scadenza per la consegna del Modello 730 è confermata al 30 settembre, mentre per il **Modello Redditi** è fissata per il 15 ottobre. Se ancora non l'hai fatto, affrettati a prenotare il tuo appuntamento.

ISEE 2025. E' questo il documento che serve per accedere ai nuovi bonus e agevolazioni economiche in vigore dall' 1 gennaio 2025. Puoi cominciare a prenotare il tuo appuntamento.

Sportello "IO TI RISPONDO"

Informazioni sui **bonus**, i requisiti e a chi spettano, si possono avere ogni giovedì dalle 9.00 alle 12.00 presso la nostra sede. Il servizio è gratuito e senza appuntamento.

Servizi PATRONATO

Pensioni. Il tema pensioni è sempre all'ordine del giorno nella discussione per la Finanziaria 2025. Vuoi conoscere le novità? Vuoi sapere quando potrai andare in pensione, quali sono i requisiti, a quale età? Rivolgiti al Patronato ACLI.

Servizi SAF

Colf e Badanti. Ti serve una colf o una badante? Vuoi avere informazioni o regolarizzare la collaboratrice? Il servizio SAF è a disposizione per fornire curriculum di candidate, la preparazione dei documenti contrattuali e il disbrigo delle pratiche burocratiche e commerciali. Il servizio è su appuntamento.

Gli appuntamenti per i Servizi CAF e SAF possono essere presi presso lo sportello degli uffici in P.za S. Matteo 13/a o telefonando dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 al numero 0226708349.

Gli appuntamenti per i Servizi di Patronato si prendono presso l'ufficio di Via Neruda 11/13 o telefonando al numero 0225544777, int.1.

Sportello "SOS SANITÀ"

Sempre più attivo il nuovo sportello per aiutare i cittadini a rivendicare la tutela del diritto alla salute, sancito dalla Costituzione e dalla normativa vigente nazionale e regionale, in ambito **Visite ed Esami**. Lo sportello aiuta a preparare il ricorso alla direzione ASST di competenza nei casi di non rispetto dei tempi definiti dal livello di urgenza.

Cosa serve per preparare il ricorso? La ricetta del medico di base in cui è indicata la priorità della prestazione richiesta; l'eventuale prenotazione ottenuta non in linea con i tempi e il luogo; oppure, in caso di mancata prenotazione, saper descrivere le azioni fatte, quando e a chi mi sono rivolto/telefonato e le risposte/proposte ottenute; la tessera sanitaria e la carta di identità; l'eventuale referto per le visite o esami di controllo.

Lo Sportello si trova presso la nostra sede di P.za San Matteo 13/a, è gratuito, senza necessità di appuntamento, ed è aperto ogni giovedì dalle 9.00 alle 12.00. Per informazioni telefonare al numero 0226708349 digitando 1, o mandare una mail a acli.cologno@tin.it.



3. IL MONDO DELLE ACLI

IL SERVIZIO CIVILE NEL CIRCOLO

Un Seme di pace – L'esperienza del Campus di Frabosa

Rodrigo

Nella prima settimana di agosto, tra le Colline e le Alpi Marittime del Piemonte, a Frabosa Soprana ho trascorso un'esperienza che ha messo sotto i riflettori della Pace più gruppi di **adolescenti provenienti dall'Ucraina** per passare alcune settimane di libertà e svago lontani dai territori martoriati dalla Guerra. Un'accoglienza di una settantina di giovani ucraini, organizzata dalle Caritas Italiana ed Ucraina e dalle ACLI, alla quale ho partecipato come volontario delle ACLI Milanesi (di Cologno Monzese) insieme ad altri dalla Lombardia e dal Piemonte.

Arrivai due giorni dopo l'inizio delle attività, con l'interrogativo: "Saprò essere all'altezza?"

I ragazzi che mi videro per la prima volta erano curiosi di sapere chi fossi, e ogni giorno che passava i rapporti si intensificavano attraverso sorrisi, aiuti in qualche mansione da svolgere e durante momenti di svago e tempo libero: i preferiti degli adolescenti seppur di cultura diversa.



Gli scambi di parole aumentavano con il passare dei giorni, e la curiosità dei ragazzi come la libertà di esprimersi con chiunque accompagnavano ogni momento della giornata: dai pasti ai giochi serali, dalle uscite in montagna alle notti di stelle che riempiono il cielo insieme alla Via Lattea, con dei panorami mozzafiato che difficilmente si trovano in città di periferia come la nostra Cologno.

Ho seguito questo percorso con dedizione e fede, per poter aiutare ogni ragazzo e ragazza con cui ho avuto l'occasione di parlare e di poter ascoltare, a soddisfare anche il più banale dei bisogni.

Io e tutti i volontari abbiamo donato la nostra persona, i nostri valori e la nostra amicizia per rendere ognuno di quei ragazzi felici dell'esperienza che hanno passato, condividendo le loro pene e i loro migliori sorrisi con tutti noi in questi giorni di Conforto e Libertà.

Ho fatto nuove amicizie, svolto volontariato in modo unico, reso persone felici e donato la mia persona, per rendere il soggiorno in Italia gradevole; dove la cooperazione e la comunicazione sono i pilastri per realizzare una quotidianità che viene vissuta pienamente, conoscendosi e vivendo insieme le esperienze che caratterizzano ogni giorno la nostra vita.

Il Cardinale Zuppi, Presidente della CEI, in visita al gruppo di ragazzini ucraini ospitati a Chieti (come i nostri a Frabosa ed in altre parti d'Italia per un totale di 670) ha definito questa accoglienza "piccoli semi di pace, che però sono decisivi quando c'è solo il terribile seme della guerra".

Concludo con una citazione che per queste settimane di Condivisione e Pace racchiude tutte le emozioni con cui ho vissuto la bellezza di questa esperienza:

"Come ad un fiore appassito può bastare qualche goccia d'acqua per tornare alla vita, così ad un cuore stanco e deluso possono bastare una parola inattesa ed un abbraccio per tornare a battere."

(Filippo Alosi)



LA PROSSIMA STAGIONE CONGRESSUALE

Roberto



“In questo tempo di conflitti, di divisioni, di sentimenti nazionalisti, di odi, di contrapposizioni, **osare la Pace** è il servizio culturale e politico più urgente che le Acli possono mettere in campo”. Con queste parole Emiliano Manfredonia, Presidente nazionale delle Acli, ha lanciato il **27esimo Congresso Nazionale delle Acli** che quest’anno è dedicato a “Il coraggio della pace”: un percorso di democrazia interna all’Associazione che coinvolgerà le socie ed i soci che animano i circoli di tutta Italia. Il Congresso, che terminerà a novembre con l’elezione del Presidente nazionale delle Acli, dei presidenti regionali, provinciali e dei circoli, sarà uno spazio di confronto sul futuro dell’Associazione, partendo dalla pace e dalle sue molteplici declinazioni.

Il nostro circolo non dovrà in questa occasione rinnovare la propria presidenza, ma sarà chiamato a contribuire ai lavori congressuali, a cominciare dal **Congresso Provinciale delle ACLI Milanesi, che si terrà sabato 19 e domenica 20 ottobre** nell’Aula Magna dell’Università degli Studi di Milano. La stagione congressuale proseguirà con la celebrazione del Congresso delle Acli Lombardia il 26 ottobre e terminerà con il Congresso Nazionale delle Acli dal 29 novembre al 1° dicembre a Roma. In un’apposita assemblea pregressuale ogni circolo, il nostro compreso, designerà i delegati al Congresso Provinciale.

Nel sito delle Acli nazionali si può già leggere la **traccia congressuale** che animerà la discussione comune ai vari livelli. La traccia propone le sfide e le priorità per il prossimo quadriennio dell’associazione. Riporto qui di seguito solo i titoli.

DA DOVE PARTIAMO: LE SCELTE PRIORITARIE FATTE, ALLE QUALI DARE CONTINUITÀ:

- La riscoperta dell’essere **Movimento**
- La centralità della **vita associativa e democratica**
- Ridirsi uno stile ACLI attingendo al **percorso sinodale**
- La leva della **formazione e del pensiero**
- La tenuta e lo sviluppo dei **servizi**

LA SFIDA PRINCIPALE: IL CORAGGIO DELLA **PACE**

ALCUNE PRIORITÀ (OLTRE A QUELLE DALLE QUALI PARTIAMO):

- Organizzare la gente contro l’esplosione delle **diseguaglianze**, nuova questione morale trasversale a tante cause (democrazia, lavoro, welfare, famiglia, ambiente...)
- La **radicalità del Vangelo** per un nuovo impegno sociale e politico
- Acli europee: darsi una **dimensione, reti e alleanze europee**
- Rideclinare e rilanciare la nostra presenza nelle comunità, specie **le periferie e le aree interne**
- Il lavoro nelle ACLI come **lavoro sociale ed associativo nelle comunità**: opportunità e vincoli
- Con altre associazioni, rilanciare la nostra presenza nelle parrocchie, come **chiesa tra la gente**.

4. PROGRAMMI, EVENTI, INIZIATIVE

| | |
|-----------------|--|
| 15 settembre: | Festa delle Associazioni |
| 22 settembre: | Gita a Chioggia |
| 5 ottobre: | Assemblea dei Soci per nomina delegati al Congresso Provinciale |
| 14-15 dicembre: | Gita ad Aquileia |
| 21 dicembre: | Festa del Tesseramento |
| 31 dicembre: | Festa di Fine Anno |

5. SUCCEDE INTORNO A NOI

LA FESTA DELLE ASSOCIAZIONI E L'AMICIZIA

Roberto

L'annuale **Festa delle Associazioni di Cologno Monzese**, che si terrà quest'anno domenica 15 settembre, presenterà un paio di novità rispetto agli anni precedenti, su proposta dell'Amministrazione Comunale, condivisa dalle Associazioni. Si aprirà infatti la sera precedente con uno spettacolo teatrale come momento culturale-aggregativo e - soprattutto - sarà caratterizzata da un tema trasversale. Per quest'anno è stato scelto a maggioranza il **tema dell'amicizia**. Nella giornata di domenica ogni associazione declinerà il tema comune secondo la propria identità e la propria sensibilità.

Per noi delle ACLI l'amicizia è AMICIZIA SOCIALE

“Favorire la dimensione sociale dell'amicizia è un impegno a cui sono chiamate, tutte, le pubbliche istituzioni; ma, con esse, anche le forze sociali, economiche, **le energie civili.**” (Sergio Mattarella, Rimini, agosto 2023)

“... ciò che chiamiamo “amicizia sociale” in ogni città e in ogni Paese. Quando è genuina, questa amicizia sociale all'interno di una società è condizione di possibilità di una vera **apertura universale.**” (Papa Francesco, Fratelli Tutti n.90)

L'amicizia sociale nella vita del nostro Circolo si concretizza in una varietà di attività sul territorio

- I Servizi e la Scuola: **l'amicizia migliora la qualità della vita di tutti e in particolare dei fragili**
- Lo Sportello Immigrati e la Scuola d'Italiano: **l'amicizia include chi viene da altri Paesi e culture**
- Gli incontri pubblici: **l'amicizia informa e arricchisce nello scambio d'idee**
- Le gite: **l'amicizia fa vivere insieme la storia e la bellezze del nostro Paese**
- Le feste: **l'amicizia rafforza i legami e ne crea nuovi**
- Il Servizio Civile: **l'amicizia costruisce ponti di pace tra popoli**

Un'amicizia la cui fiaccola è tenuta viva non da calcolo o convenienza, ma da **passione e comunità, sorrette da una condivisione ideale.**



6. AUTORIZZATI A PENSARE

LE OLIMPIADI DI PARIGI – VINCERE NON E' TUTTO

Roberto

Prendo spunto da un'immagine che mi ha colpito: il volto di Iacopo Volpi, conduttore del programma Notti Olimpiche in onda in tarda serata su RAI2, la sera di un giorno in cui l'Italia non ha vinto nessuna medaglia: una faccia da funerale. Una faccia che sarebbe appropriata per la comunicazione delle stragi giornaliere negli scenari di guerra, ma non per un medagliere fermo un giorno.



Mi è poi capitato fra le mani per caso (riordino dell'archivio del circolo) un bell'articolo di Luca Grion, docente di Filosofia Morale, pubblicato nella rivista Aggiornamenti Sociali nel 2016, dal titolo "Quando vincere non è tutto. Il potenziale educativo dello sport". Quanto mai attuale. Di seguito alcuni spunti dell'articolo.

"Lo sport è una **scuola di vita** e può rappresentare una preziosa agenzia educativa al servizio del bene comune, ma non è affatto scontato che lo sia davvero. Troppo spesso la pratica sportiva è associata all'idolatria della vittoria e del successo: come non perdere il senso umano del gioco? **Occorre andare oltre la retorica della vittoria ad ogni costo, soprattutto nell'educazione dei nostri figli e nipoti.**"

"Il modello di riferimento che, con maggiore frequenza la nostra società sembra offrire alle generazioni più giovani è quello dell'uomo di successo, il cui valore viene misurato in base ai risultati che riesce a inanellare e alla visibilità che essi sanno regalare. Per dirla con un noto slogan, **"vincere non è la cosa più importante, è l'unica cosa che conta"**. Frase ad effetto, ma pericolosa se assunta come filosofia di vita. Se conta solo la vittoria, tutto ciò che consente di conseguirla è, di fatto, consentito; anche l'imbroglio. Inoltre la nostra società, così presa dal celebrare il successo, dimostra in modo molto persuasivo il disinteresse per gli sconfitti."

"Cosa potrebbe (dovrebbe) insegnare la pratica sportiva ai nostri giovani e giovanissimi? Innanzitutto a riconoscere e ad apprezzare **il senso della fatica**. In secondo luogo a **vincere senza arroganza**. I terzo luogo a **perdere senza umiliazione**. Infine nello sport possiamo imparare **il senso della giustizia e il valore dell'onestà** (stare alle regole e capirne il senso)."

"Importante anche cogliere **il valore del gioco di squadra** e il sentimento della pienezza che accompagna la sfida condivisa, il piacere di sacrificarsi per un obiettivo comune. Anche nella vita in fondo accade questo. Succede in famiglia, nelle comunità di cui si fa parte, laddove ciò che unisce è **il progetto comune per cui si lavora assieme.**"

OLIMPIADI E IUS SCHOLAE

Roberto

L'immagine dell'Italia emersa dalle olimpiadi di Parigi è quella di un paese vincente nello sport e multietnico. **Vincente anche grazie all'essere multietnico**. Questa constatazione ha contribuito a riaccendere il dibattito sull'allargamento della cittadinanza. Fra le tante parole dette e scritte propongo qui un articolo apparso su Avvenire del 24 agosto.

"CITTADINANZA, ALCUNE BUONE RAGIONI PER CUI CONVIENE A TUTTI ALLARGARLA" di Mauro Magatti

"La politica contemporanea tende alla polarizzazione. Di fronte a ogni tema, si assumono posizioni opposte che si rinchiudono in una visione pregiudiziale e ideologica. Ci si scontra sui principi e ci si allontana sempre più dalla realtà delle cose. (segue)



[.....]

Prendiamo la questione della migrazione [.....] il tema dello *ius scholae*. Nei nostri istituti scolastici ogni giorno entra quasi un milione di ragazzi stranieri (circa 11% del totale). Un trend in crescita e che ha la sua massima concentrazione nella scuola primaria (32,7%).

Questi ragazzi frequentano la nostra storia, sono amici dei nostri figli, studiano i programmi del nostro ministero. Ma per lo Stato italiano restano ombre. Non cittadini.

Vincolare l'accesso alla cittadinanza al percorso scolastico è sensato per almeno tre ragioni.

Primo, perché serve a questi ragazzi che si possono così finalmente sentire parte di una comunità politica. Che dà loro accesso a diritti ma che chiede anche l'assunzione di doveri. Il che è molto importante per contrastare la tendenza ad avere due comunità (quella dei nativi e quella dei migranti) distinte e non comunicanti. Secondo, perché serve all'Italia, un paese che sta attraversando una gravissima crisi demografica e che non può che trarre giovamento dal rimpolpare il numero dei propri cittadini. Ancora non si comprende la gravità di questo fenomeno. E, detto che comunque non basteranno i ragazzi immigrati a risolvere il problema, il loro contributo sarà fondamentale per mantenere il paese su una linea di possibile sviluppo.

E infine, perché serve a tutti per contrastare il risorgente razzismo che, in palese contrasto con lo spirito della Costituzione italiana, corrode la convivenza civile. Che nell'art.3 recita: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali».

L'identità di un Paese è importante. Ma l'identità che pensa di volere conservare sé stessa rifiutando il rapporto con il mondo è destinata all'autodistruzione. L'identità è un processo in continua evoluzione. Che affonda le sue radici in una tradizione, in una lingua, in una storia ma che, al tempo stesso, continuamente si innerva nel dialogo con i nuovi accadimenti. È solo nel rapporto tra vecchio e nuovo che l'identità sussiste. Rimanendo sé stessa eppure cambiando in continuazione. Tradizione e innovazione non sono degli opposti che si combattono. Ma sono sorelle che si tengono la mano. E che consentono a un gruppo sociale di continuare a vivere nella storia e con gli altri.

Dare la cittadinanza ai ragazzi e alle ragazze che frequentano la scuola italiana non è perdere l'identità italiana. Esattamente il contrario: è farla vivere nel nuovo secolo. Incardinandola in persone che vengono da culture diverse. E che la arricchiscono con il loro contributo.

[.....]

L'Italia non avrebbe la lunga storia che ha alle proprie spalle se non avesse avuto il coraggio di rinnovarsi continuamente, amalgamando ciò che c'era prima con ciò che è venuto dopo.

Lo *ius scholae* è prima di tutto un atto di giustizia. Ma poi anche di intelligenza. E infine di vitalità. Se l'Italia è ancora viva, batta un colpo.

7. PILLOLE

Serafino

Senza libri lo sviluppo della civiltà sarebbe stato impossibile. Essi sono il motore del cambiamento, finestre sul mondo, "Fari, - come disse il poeta - eretti nel mare del tempo". Essi sono compagni, insegnanti, maghi, banchieri dei tesori del mondo, i libri sono l'umanità stampata.

Arthur Schopenhauer

8. RICORDIAMO

Si porgono sentite condoglianze e siamo vicini a tutti coloro che in questo periodo hanno perso una persona cara.

